

## Incominciando il settimo anno.



*Le tristi condizioni presenti, determinate nel paese dal sanguinoso conflitto internazionale, ed il fatto che alcuni membri della nostra redazione hanno posto mano ad un nuovo periodico « Vita e Pensiero » avevano fatto correre insistente la voce che per la nostra Rivista di filosofia Neoscolastica fosse suonata l'ultima ora.*

*A smentire questa notizia, corsa rapidamente e accolta con dolore da molti che seguono con affetto il nostro movimento, basterebbe il fatto della comparsa di questo primo numero, con cui iniziamo la nostra settima annata di vita. Ma noi non possiamo tralasciare di cogliere questa occasione per comunicare agli amici qualche notizia, che recherà loro molto piacere. La nostra è una grande famiglia, che è cresciuta giorno per giorno attraverso le difficoltà, ed i cui membri sono stretti da legami sinceri di affetto. Ogni buona notizia deve essere quindi comunicata a tutti i membri della comune famiglia. E la notizia, che possiamo dare oggi, si è che forse, da che siamo nati, non mai alcun anno si è iniziato sotto migliori auspici. La comparsa della nuova rivista « Vita e Pensiero », se ha segnato un grande successo per il periodico, e, se il grande numero di abbonati da esso raggiunto è un testimonio che non ci siamo ingannati nell'iniziarlo, ha giovato anche a noi. Il nostro numero di abbonati è notevolmente cresciuto. Molti, che avevano sentito vagamente parlare di noi, ci hanno voluto conoscere e, conoscitici, ci diedero aiuto e hanno preso a seguirci da vicino.*

*Abbiamo anche preparato un ottimo e copioso materiale per il nuovo anno. Non daremo solo lavori, contributi, risultati di indagini, ma anche, in ogni numero, articoli di volgarizzazione del nostro pensiero scolastico. Daremo una parte più grande alle cronache scientifiche nei riguardi filosofici dei vari problemi; continueremo a dare grande sviluppo alle discussioni, che servono a temprare lo spirito alla ricerca. Cureremo maggiormente le recensioni, limitandoci a parlare solo dei lavori e dei libri di una certa importanza, lasciando all'altra nostra rivista « Vita e Pensiero » di occuparsi dei libri di minor valore. Cercheremo di continuare nello studio delle varie correnti filosofiche contemporanee, in modo da riuscire di utile sussidio agli insegnanti e agli studiosi. Insomma cercheremo di rendere il nostro periodico sempre più vivo, più agile, più battagliero, più fruttifero; ma soprattutto più organico.*

— 1 —

1.

*A questo scopo gioverà assai una riforma che stiamo maturando della organizzazione della nostra Società Italiana per gli studi filosofici e psicologici. Questa associazione nostra anche quest'anno, coi suoi dibattiti, ha dato origine a frutti copiosi e confortanti; ma le energie che essa racchiude possono dare assai di più. La riforma, che tra breve annunceremo, darà modo a queste energie di esplicarsi.*

*Ci conforta poi il fatto che il nostro lavoro ha durante il 1914 raccolto il plauso di autorevoli periodici. All'estero il Philosophisches Jahrbuch, la Revue Philosophique, la Revue de métaphysique et morale, il Ruch Filozoficzny, per citare solo alcuni fra i principali, hanno avuto per noi parole lusinghiere di lode. Autorevoli periodici hanno parlato con grandi elogi del nostro concorso dantesco; basti citare la Civiltà Cattolica, che ha stimolato gli studiosi a prendere parte a questa gara, che vuole riuscire una manifestazione del pensiero cattolico in onore di Dante Alighieri. Di noi parlarono con ammirazione Martino Grabmann nella sua prolusione inaugurale della università di Vienna e C. Schreiber nel Festschrift in onore di V. Hertling. Migliore riconoscimento della nostra attività non potevamo attenderci. E ne siamo consolati, e più ancor confortati e stimolati a lavorare più assiduamente in difesa del nostro patrimonio filosofico.*

*Da ultimo ricorderemo come le pubblicazioni della rivista e le nostre collezioni si sono arricchite di nuovi preziosi volumi.*

*E, poichè tutto questo fervore di attività lo richiedeva, abbiamo inaugurato il giorno 25 febbraio, con intervento di molti soci, una bella ed elegante sede sociale, nella quale abbiamo raccolto i nostri periodici (circa centocinquanta) e a visitare la quale invitiamo gli amici. Essa è situata in: Milano, via Mazzini, 13. Essa è veramente la casa nostra, la casa dei nostri amici; e volentieri li vedremo venire a leggere e a studiare.*

*Con tali auspici il nuovo anno, ad onta dei tristi avvenimenti che tengono agitate le anime buone, si apre colorato del colore della speranza. Ma più che ogni altro auspicio ci conforta il pensiero che lavoriamo per la causa di Dio e della sua Chiesa. Iddio ascolterà certo la preghiera dei suoi figli e farà amare e diffondere la nostra filosofia, perchè la nostra filosofia è anche una difesa della nostra fede.*

Gennaio 1915.

La Redazione.